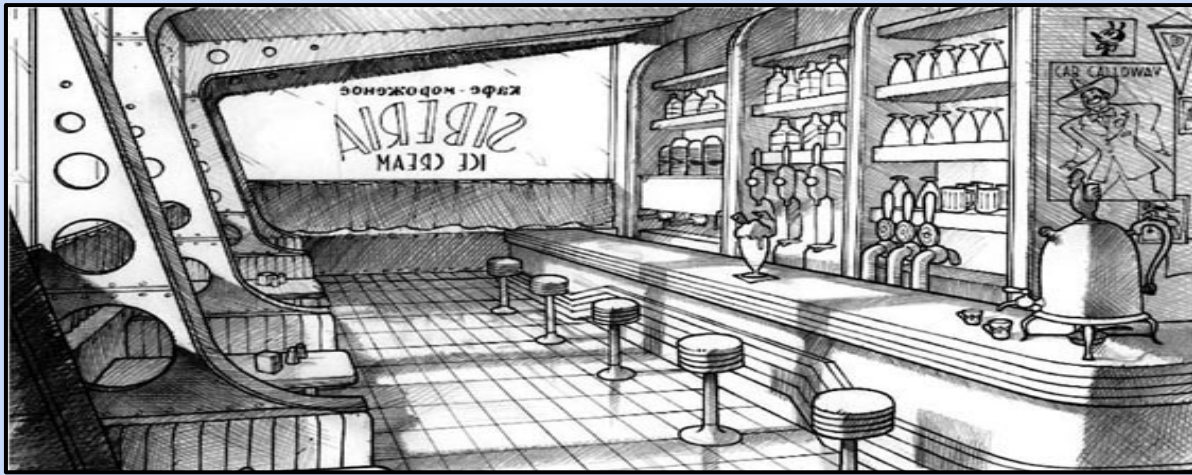



# La morte della Vergine





Ciao  
Caravaggio

Ciao  
Annibale

Come  
stai?

Male...  
penso  
ancora  
a lei...

Ci vedemmo per  
poco tempo, ma  
bastò per  
cambiare la mia  
vita...

...Il suo viso era  
candido come una  
rosa sbocciata in un  
giorno di primavera,  
illuminato dal  
tramonto...

... aveva occhi profondi  
e grandi, come quelli di  
una dea, in essi mi  
perdevo, ogni volta che  
pensavo al suo sguardo  
il mio cuore fioriva...

... I suoi capelli  
erano morbidi  
come velluto e il  
suo vestito  
sebbene fatto di  
stracci la  
rendeva  
splendida.

Immagino



Ciao, sei bellissima.

Grazie mille.



Mai, prima di allora, avevo visto una donna così bella.



Caro Caravaggio,  
ormai sono passate  
quattro settimane!  
Lasciala riposare  
tranquilla e torna con  
i piedi per terra.



Annibale, tu non  
capisci! Lei era tutta la  
mia vita, non sopporto  
l'idea che non ci sia  
più!

Ci incontrammo la prima volta sulla riva del fiume, lo stesso fiume che poi me l'ha tolta. Le sue acque limpide e cristalline che ti rassicurano con il loro aspetto calmo e tranquillo, la notte si trasformano in un incubo.



Ah! Tanto parlare di lei... ma non sarà più come averla qui, ormai le sue braccia non sono più tra le mie. Ormai è morta e io non posso farci nulla.



Tutto ciò che mi rimane adesso è il quadro che ho fatto ispirandomi a lei.

Come mai l'hai dipinta così? Morta e non in vita, ricordandola come era quando vi siete conosciuti?



Vedi Annibale, era come prendermi in giro da solo, il mio ultimo ricordo era la sua morte e anche se era il più triste era comunque il più forte.

Ci misi molto tempo a dipingerla  
perchè guardare il suo cadavere  
mi distruggeva.

In quei giorni poi Cherubini mi  
aveva chiesto di raffigurare la  
Morte della Vergine così decisi di  
utilizzare proprio lei come  
modella.

La mia dama era bella come la  
Vergine...



... Il risultato non  
piacque a Cherubini  
ma io ero fiero del mio  
lavoro e decisi che il  
dipinto doveva essere  
sepolto con lei.

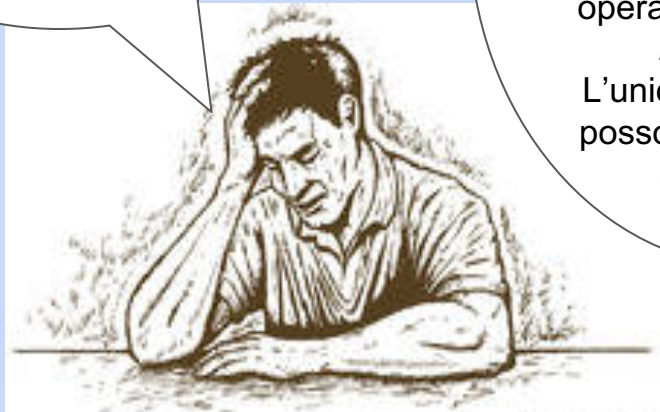




Quando venni a sapere che  
essendo povera il suo  
corpo era stato  
abbandonato nelle acque  
del fiume, tornai là e portai  
con me il dipinto.



Pensavo che così  
l'avrei potuta  
dimenticare.  
Ma non fu così e  
ancora oggi penso  
continuamente a lei.



Caro Caravaggio  
mi dispiace moltissimo  
che tu stia ancora così  
male ...  
ora però devo andare,  
sono stanco e domani  
devo lavorare in  
bottega alla mia nuova  
opera. Sono in cerca di  
*ispirazione...*  
L'unico consiglio che ti  
posso dare è di trovarti  
degli svaghi.







forse dovrei  
davvero distrarmi...  
Si può cominciare  
chiedendo un altro  
drink.

CAMERIERA !





Annibale Carracci -  
“Ragazzo che beve”